

COMUNE DI VELO D'ASTICO - Provincia di Vicenza

Certificazione ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale dipendente del Comune di Velo D'Astico  
2023-2025

Organo di revisione - Verbale n.17 del 30/11/2023

Addi 30/11/2023, la Dott.ssa Speri Francesca, Revisore dei conti del Comune di Velo D'Astico, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2020 procede ad esprimere il proprio parere in merito all'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025;

Premesso di aver ricevuto in data 24/11/2023, a mezzo mail, la documentazione inerente "l'ipotesi di contratto collettivo integrativo (CCI) per il triennio 2023-2025";

Visti:

- L'allegata ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale dipendente del Comune di Velo D'Astico 2023-2025 sottoscritta in data 21 novembre 2023

Premesso che:

- L'art.40 del D.Lgs.165/2001 prevede che le pubbliche Amministrazioni non possano sottoscrivere in sede decentrate contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- L'art.40-bis, c.1 del d.lgs.165/2001, così come sostituito dall'art.55 del D.Lgs. 150/2009, il quale dispone che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";
- L'art.8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organi di controllo competente ai sensi dell'art.40-bis, c.1 del D.Lgs.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalle parti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- In data 19 luglio 2012, con circolare 25, il MEF – Dipartimento della Ragioneria dello stato, ha predisposto e reso noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria che devono corredare il contratto decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di Controllo;

Visti:

- Le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali;
- L'art 23 del D.Lgs n.75/2017;
- Il D.Lgs.165/2001 ed in particolare l'art.40bis;
- Il D.L. 34/2019 ed in particolare l'art.33, comma 2;
- Il D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- I principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- I principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili;
- La delibera di giunta Comunale n.4 del 18.01.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG 2023-2025, e le successive n.24 del 30.03.2023, n.29 del 04.04.2023 n. 46 del 10.07.2023, n.53 del 31.07.2023, n.57 del 23.08.2023, n.66 del 21.09.2023 e n.79 del 20.11.2023 riferite alla prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima variazione al PEG 2023-2025 e la delibera di giunta Comunale n.38 del 30.05.2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 che all'interno ha il piano delle performance;
- La deliberazione n.51 del 21.12.2022, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 31/01/2022;
- La delibera di giunta comunale n.43 del 23.06.2023 di approvazione degli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023 e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2023;

PREMESSO:

- Che l'art.40, comma 3 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- Che l'art.40bis, comma 1 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165, prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, come richiesto anche dall'articolo 8, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

ATTESTA

- Che il contratto collettivo decentrato integrativo normativo del personale dipendente del Comune di Velo D'Astico 2023-2025, disciplina unicamente aspetti normativi della gestione del rapporto di lavoro

e pertanto non produce incrementi del fondo della contrattazione integrativa, né oneri non compatibili con i vincoli di bilancio.

- La compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato normativo del personale dipendente del Comune di velo D'Astico 2023-2025 sottoscritto in data 21 novembre 2023
- Con riferimento alla relazione tecnico-finanziaria, che i costi derivanti dall'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato sono compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

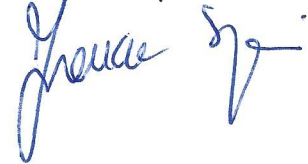
L'organo di revisione raccomanda di procedere, una volta stipulato il contratto integrativo, all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, con modalità che garantisca la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, del contratto con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dallo scrivente organo.

Il Revisore ricorda inoltre che l'erogazione delle somme collegate al raggiungimento di specifici obiettivi può avvenire solo dopo la valutazione del raggiungimento degli stessi ai sensi dell'articolo 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009, poiché condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III dello stesso D.Lgs. 150/2009.

San Pietro in Cariano, il 30/11/2023

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Speri Francesca

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesca Speri', with a stylized flourish at the end.